



## La poesia di una favola moderna come LA SPOSA BLU

a cura di Roberto Canavesi

15-05-2022

**Silvia Battaglio nella rilettura tra danza e teatro di figura del celebre racconto di Charles Perrault**

*Torino, al Teatro Astra, giovedì 19 e venerdì 20 maggio 2022*

Ci sono spettacoli che si impongono come sintesi di linguaggi performativi nutrendosi al loro interno di quelle potenzialità in grado di ben rappresentare un panorama espressivo prossimo alla completezza: rientra nel novero di questi **La sposa blu** ideata, diretta ed interpretata da Silvia Battaglio, in scena per due sere al Teatro Astra, come originale rilettura liberamente ispirata alla fiaba di Barbablù raccontata da Charles Perrault.

Dopo l'anteprima al **Festival Incanti - Rassegna Internazionale del teatro di figura**, ritorna in scena l'interazione in scena di una performer e tre preziose marionette degli anni '40, appartenenti alla storica collezione Toselli e custodite presso l'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare di Grugliasco, per il racconto quanto mai attuale di una donna che non vuole conformarsi al classico femminile delle fiabe e omologarsi ai dettami del brutale consorte: *"incarnando il desiderio di non lasciarsi manipolare e soggiogare dalla violenza - scrive Silvia Battaglio - la donna attraversa il vasto abisso del potere, per riemergere e parlarci d'amore e liberazione, per svelare l'ignoto al di là dell'apparenza, nella scoperta di noi stessi oltre gli stereotipi di genere"*

Succube di un marito deciso ad impostare il rapporto coniugale su dinamiche di controllo e terrore, *"puoi aprire soltanto le porte delle stanze che dico io"* afferma deciso Barbablù, la donna sceglie di aprire la porta segreta al di là della quale scopre i corpi occultati delle precedenti marionette-spose: estremo gesto di ribellione che porterà le donne a resuscitare a

vita nuova in un racconto sospeso tra fiaba e realtà, dove l'elemento della trasgressione assume il valore di una redenzione salvifica.

Come sempre accade nei lavori dell'attrice e danzatrice torinese, l'esito scenico si annuncia essere il risultato di una ricerca artistica caratterizzata da un linguaggio ibrido dal forte segno evocativo, frutto dell'interazione tra teatro fisico, teatro di figura e danza, per un lavoro sul corpo segnato da un linguaggio plastico costruito per quadri e ambienti sonori: giocando con la mobilità delle marionette, la messinscena diventa racconto quasi sussurrato all'orecchio di chi è testimone di una favola contemporanea che con le sue luci e le sue ombre apre un possibile sguardo sul presente. *"Incarnando il desiderio di non lasciarsi manipolare e soggiogare dalla violenza - conclude la Battaglio - la donna attraversa il vasto abisso del potere, per riemergere e parlarci d'amore e liberazione, per svelare l'ignoto al di là dell'apparenza, nella scoperta di noi stessi oltre gli stereotipi di genere"*.

Produzione Zerogrammi in collaborazione con Biancateatro, e in coproduzione con Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare, Festival INCANTI, Officine CAOS/Residenza Arte Transitiva, **La sposa blu** è un progetto di e con Silvia Battaglio: al Teatro Astra giovedì 19 e venerdì 20 maggio alle 21 con biglietti a Euro 25 ed Euro 17. Info al 011.56.34.352 o su [www.fondazionetpe.it](http://www.fondazionetpe.it).

